

Modalità di esercizio delle funzioni di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro



Bologna, 18 novembre 2015

Michele Sciarra



Servizio di Prevenzione e Protezione
Consiglio Nazionale delle Ricerche



- Chi è il preposto?
- Cosa fa il preposto?
- E in ambito CNR?



Chi è il preposto?



Art. 2, lett. e, D.Lgs 81/08

Definizioni

«*preposto*»: persona che, ... , **sovrintende** alla attività lavorativa e **garantisce l'attuazione delle direttive ricevute**,
... esercitando un **funzionale potere di iniziativa**;



...garantisce l'attuazione delle direttive ricevute ...
...funzionale potere di iniziativa...



...AL LAVORATORE AL QUALE VENGANO CONFERITI POTERI
DECISIONALI, VIENE ATTRIBUITA UNA **POSIZIONE DI
GARANZIA CHE NON GLI COMPETE**...

(Dr.ssa Luisa Cavallo, Primo Dirigente Polizia di Stato)



Potere di iniziativa limitato alle direttive ricevute?

Il preposto non adotta misure di prevenzione ma
fa applicare quelle predisposte da altri (legge, DL, Dirigente...)

In che modo?

- Intervenendo con le proprie direttive a impartire le cautele da osservare
- Vigilando sul mantenimento dei livelli di sicurezza
- Segnalando le anomalie



Sentenza 7245/97

“Il preposto è colui che **sovrintende** all’attività cui siano addetti altri lavoratori subordinati, anche con il compito di **pretendere dai lavoratori che si avvalgano delle misure di sicurezza**, in conformità con le norme vigenti o, comunque, **indispensabili a causa del tipo di lavorazione specifica** e in relazione agli sviluppi delle nozioni tecniche”.



Sentenza 952/97

Nel settore della sicurezza del lavoro, un lavoratore **anche inesperto** assume la qualifica e la responsabilità di **preposto di fatto**, a condizione che:

- 1) Sia solito **dare direttive e impartire ordini;**
- 2) che **tale preposizione di fatto risulti nota e riconosciuta mediante l'ottemperanza alle direttive e agli ordini dai lavoratori sui quali viene esercitata.**



Sentenza 14192/05

La figura del preposto si caratterizza per i **compiti di vigilanza sull'attività dei lavoratori e per la titolarità del potere d'intervento in funzione del rispetto delle regole di sicurezza.**

La qualità di preposto deve, pertanto, essere **riconosciuta al caposquadra con compiti di direzione e sorveglianza del lavoro dei componenti la squadra.** “Non può, pertanto, sfuggire alle sue responsabilità il soggetto che, avendo il potere di ordinare un tipo di lavoro, non controlli che questo sia compiuto secondo le norme antinfortunistiche. In caso contrario verrebbe meno un anello della catena organizzativa, essendo impossibile per chi non si trovi sul posto di lavoro effettuare tale controllo, che costituisce una delle attività più importanti tra quelle dirette ad evitare gli infortuni”.

Sentenza 11216/09

Chiunque assuma una posizione di preminenza rispetto agli altri lavoratori, così da poter **impartire ordini o direttive** sul lavoro da eseguire, deve essere considerato tenuto, per ciò stesso, alla applicazione ed al controllo delle misure di sicurezza.

Sentenza 9491/13

Dirigere gli operai e impartire istruzioni sulle lavorazioni da eseguire individuano una condotta che può essere correttamente collocata nel **ruolo del preposto**, con l'assunzione quindi di una posizione di garanzia per la sicurezza dei lavoratori.

Cosa fa il preposto?



Quale norma applicare

ENTI DI
NORMAZIONE

LEGGE

Buone Prassi
Regioni, ISPESL, INAIL

Norma tecnica
UNI, EN, ISO, CEI...

Procedure aziendali

Procedure
CNR-SPP

Procedure
d'Istituto



Sentenza 9331/99

Sussiste la responsabilità del preposto rispetto ad un evento lesivo accaduto ad un lavoratore ogni qualvolta il primo abbia **omesso** di prestare la **dovuta sorveglianza** rispetto a **situazioni di pericolo prevedibile** originate dall'**inadeguata predisposizione delle misure di sicurezza**.

Sentenza 14243/99

Il preposto, in caso di comportamento imprudente del lavoratore, prevedibile **perché abituale**, ha l'obbligo "di agire con richiami e anche di intervenire presso il lavoratore affinché effettui le operazioni in modo corretto, **reprimendone gli atteggiamenti imprudenti**".

Sentenza 556/01

Il preposto, poi, **non potrebbe tralasciare di segnalare l'inidoneità dei mezzi protettivi ai vertici aziendali**, e, così, quale capo officina omette di pretendere dagli operai impiegati nel reparto da lui diretto di fare uso di guanti, ovvero, accertatone "l'elevato rischio di rottura derivante dalla natura dei pezzi trattati", trascurare di darne notizia, integrando "un ulteriore elemento di colpa con efficacia causale nello sviluppo della malattia dermatologica".

Sentenza 42469/10

L'attrezzaggio di una macchina con modalità incongrue rispetto alla singola lavorazione... non rientra fra i compiti di controllo del datore di lavoro ma **è da riportare alla posizione di garanzia che caratterizza la responsabilità del preposto.**

Sentenza 4412/12

Il preposto, in quanto delegato alla **diretta sorveglianza** dei lavoratori a lui affidati, **anche se non viene richiesta una sua presenza continua** sul posto di lavoro, **è comunque tenuto ad una costante vigilanza** sull'operato dei lavoratori stessi.

E in ambito CNR?

SERVE IL PREPOSTO...

In un laboratorio laser?

In biblioteca?

In un'officina?

Nelle attività subacquee?

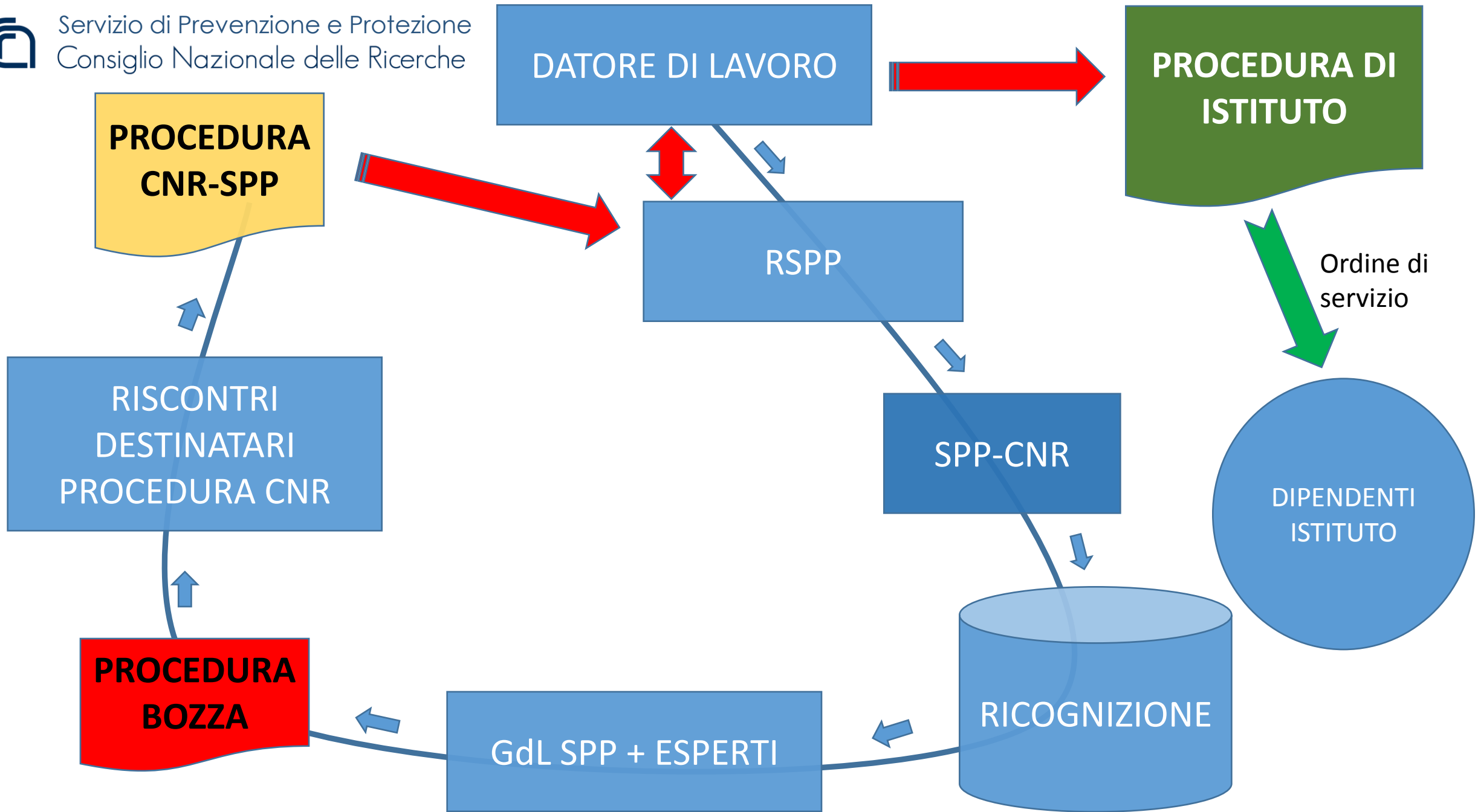
Nelle attività all'aperto?

In un progetto di ricerca?

In un ufficio?

In un laboratorio «condiviso»?







DOMANDE?



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Michele Sciarra

Servizio di Prevenzione e Protezione - CNR